

I CONSIGLI DEGLI SCRITTORI

Natale, regaliamo libri ma... a tutto volume

Da Carofiglio alla Genisi, da Desiati a Nigro: titoli fuori dagli schemi

di MARIA GRAZIA RONGO

Quale miglior dono se non un libro per le imminenti festività natalizie? E se a consigliare libri da regalare sono gli scrittori pugliesi siamo sicuri che la scelta sarà gradita a chi riceverà i regali letterari. I suggerimenti degli autori di Puglia sono molto vari e vanno dai romanzi alla saggistica, alla poesia e alle graphic novel.

L'ex magistrato barese, oggi presidente della Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari, Gianrico Carofiglio, alle prese con l'imminente uscita del suo prossimo libro, mette al primo posto per i doni sotto l'albero di Natale 2015, *Benedizione* di Kent Haruf (NN ed., pp. 277, euro 17), un romanzo «straziante dalla scrittura perfetta pubblicato da un piccolo editore indipendente». Poi c'è *Un'altra notte a Brooklyn* di Lawrence Block (Sellerio ed., pp. 448, euro 14) che per il creatore dell'amatissimo avvocato Guerrieri, è «un grande classico noir. Imperdibile per gli amanti del genere». Infine, *Anti-fragile. Prosperare nel disordine* scritto da Nicolas Nassim Taleb (Il Saggiatore ed., pp. 552, euro 24), «una riflessione sorprendente e indispensabile per interpretare il mondo e trarre profitto dalla complessità».

Il Premio Strega barese, lo scrittore Nicola Lagioia, consiglia in primis il romanzo firmato da Tommaso Pincio, *Panorama* (NN ed., pp. 198, euro 21) che tra l'altro ha di recente vinto, proprio a Bari, il Premio Sinbad quale miglior libro di narrativa italiana. Poi *Esegesi* (Fanucci ed., euro 50) di Philip K. Dick che secondo Lagioia è «una

delle menti più straordinarie della letteratura dell'ultimo mezzo secolo». E ancora, *Pulcinella ovvero divertimento per li ragazzi* (Nottetempo ed., pp.142, euro 27), una sorta di autobiografia che Giorgio Agamben fa su modello di quella di Tiepolo. Tra i consigli dell'autore de *La ferocia* c'è anche il Meridiano di Mondadori dedicato a tutte le poesie di Wallace Stevens. E per concludere, due graphic novel, pubblicate da Coconino press - Fandango, la prima *Variazioni d'Orsay*, di Manuel Fior, e l'altra, *Quaderni giapponesi*, del disegnatore Igort. Lagioia in questo periodo è molto contento anche per un altro successo della casa editrice, la Minimum Fax, per cui è editor nella sezione narrativa italiana, infatti il vincitore del libro dell'anno per *Fahrenheit*, la celebre trasmissione che si occupa di libri in onda su Radio3, è Marco Peano, con il romanzo *L'invenzione della madre* (Minimum Fax ed., pp. 252, euro14).

La scrittrice barese Gabriella Genisi, con la sua eroina letteraria, il commissario Lolita Lobosco, preferisce due autori stranieri, e due locali. Si va dall'autobiografia di Ernest Hemingway, *Festa mobile*, sul suo periodo trascorso in Francia tra il 1921 e il 1926, che dopo gli attentati parigini è primo in classifica in quasi tutta

Europa, a Bruno Schulz con *Le botteghe color cannella* (Einaudi ed., pp. 530, euro 24), quindi Nicky Persico, avvocato e scrittore barese, e la sua raccolta poetica *Hair, poesie per la pace* (Gelsorosso ed., pp.104, euro 10), e Cristò, «un autore molto bravo», commenta Genisi,



BRIGANTI Raffaele Nigro



COMMISSARIA Gabriella Genisi

Nicola Lagioia indica «Panorama» di Pincio. E in molti citano autori pugliesi e lucani

recente vinto, proprio a Bari, il Premio Sinbad quale miglior libro di narrativa italiana. Poi *Esegesi* (Fanucci ed., euro 50) di Philip K. Dick che secondo Lagioia è «una

Europa, a Bruno Schulz con *Le botteghe color cannella* (Einaudi ed., pp. 530, euro 24), quindi Nicky Persico, avvocato e scrittore barese, e la sua raccolta poetica *Hair, poesie per la pace* (Gelsorosso ed., pp.104, euro 10), e Cristò, «un autore molto bravo», commenta Genisi,



anche lui di Bari, con *La carne* (Intermezzi ed., euro 12). Raffaele Nigro, scrittore e giornalista di origini lucane, che vive e lavora a Bari da molti anni (sta lavorando a tante prossime pubblicazioni, e su tutte ricordiamo il nuovo romanzo ambientato in Puglia, precisamente a Putignano, dove esiste un assessorato alla felicità

che decide di inviare delle navi nel Mediterraneo con a bordo i carri di Carnevale, ma questi incontreranno presto la tristezza dei barconi dei migranti) sceglie l'ultimo lavoro di Claudio Magris, *Non luogo a procedere* (Garzanti ed., pp. 368, euro 20), e di Dacia Maraini, *La bambina e il sognatore* (Rizzoli ed., pp. 360, euro 19), definita da Nigro «uno scandaglio nel mondo dell'infanzia femminile in cui l'autrice si allontana dal realismo e va verso l'onirico». E poi due autori del Sud, il lucano Giuseppe Lupo, con *L'albero di stanze* (Marsilio ed., pp. 252, euro 17.50), «che è la summa della sua condizione di trapiantato nel cuore dell'Europa, a Milano», e lo scrittore calabrese Carmine Abate, con il suo *La felicità dell'attesa* (Mondadori ed., pp. 360, euro 19).

L'autore di Martina Franca, Mario De-

siati, suggerisce l'ultimo libro firmato da un suo conterraneo, lo scrittore tarantino Alessandro Leogrande, *La frontiera* (Feltrinelli ed., pp. Euro), perché è «un libro ben scritto e appassionante». Ancora la Puglia con il volume di Giuseppe Goffredo, *Lo sguardo del Paesaggio* (Poiesis ed., euro 18). «Lo segnalo - spiega Desiati - perché seguo il bellissimo lavoro della casa editrice Poiesis, la sua attenzione al Mediterraneo, alla poesia, la poesia vera, quella che si sussurra, e ci sono le bellissime foto di Cosmo Laera». E ancora, *Adua* di Igiaba Sciego

(Giunti ed., pp. 192, euro 13) un romanzo su una donna somala che vive in Italia e che «racconta in un modo nuovo e unico le scorie del passato coloniale italiano, nello specchio della moderna migrazione».



BESTSELLER Gianrico Carofiglio



FEROCIA Nicola Lagioia